

Parma

Lutto Scomparso Rocco Capalbo, il padre del giovane morto in una sciagura aerea

Dopo 25 anni «riabbraccia» l'adorato figlio Luigi

L'intera esistenza segnata da quel tragico schianto a Cuba



Settembre '89 Rocco Capalbo, con l'allora sindaco Mara Colla, a Malpensa per il rientro della salma del figlio Luigi da Cuba.

Chiara Pozzati

Forse il destino. Dopo venticinque anni Rocco Capalbo, venuto a mancare tre giorni fa, «ha rincontrato» il figlio Luigi». Ne è convinto chi lo conosceva da sempre e chi ha condiviso con lui anni cruciali. Impossibile non uscire dalla parrocchia di Mareo con gli occhi gonfi di commozione, dopo un funerale che ha lasciato il segno. Al maresciallo Rocco, un'istituzione nella caserma di via delle Fondrie e non solo, era toccato un destino peggiore della morte. Quello che terrorizza qualunque padre: sopravvivere al figlio. Già, perché Luigi, il primogenito all'epoca 22enne, è stato l'unico superstite al terribile schianto aereo di Cuba, che nel 1989 aveva sconvolto la città intera. E' stata una delle pagine più fosche della nostra storia: Parma aveva pagato un prezzo altissimo. Fra le 136 vittime dell'incidente, persero la vita Marco Ollari, Ezio e Daniele Gandini, tutti 20enni parmigiani amici di Luigi, e le felinesi Marinella Ablondi e Giovanna Ghizzoni, ri-



spettivamente 26 e 25 anni. All'epoca Luigi riuscì a sopravvivere per otto giorni, nonostante le ustioni avessero divorato il 90 per cento del suo corpo. E oggi, a un quarto di secolo di distanza, Rocco è spirato vinto da una male che non gli ha lasciato scampo. «Forse il pensiero del loro incontro è l'unico ad addolcire il vuoto che lascia questo uomo dalla generosità altissima, questo carabiniere coraggioso, questo padre amorevole che

Divisa nel cuore
Militare coraggioso, sempre in prima linea, senza mai risparmiarsi

non si è abbandonato al dolore. Credeva profondamente nel valore della divisa, era un autentico servitore dello Stato. Erano anni difficili, i disordini di piazza erano dietro l'angolo, Capalbo era veramente un modello e mai come oggi c'è bisogno di figure come lui: va dritto al sodo Alfredo Giannini, storico primario del Pronto Soccorso del Maggiore dall'86 al 2000. Proprio Giannini era partito alla volta dell'Avana insieme

ai coniugi Capalbo accorsi al capezzale del figlio. «Rocco si è sempre aggrappato alla speranza, ha sostenuto la moglie, comprensibilmente devastata, e al contempo si è prodigato per aiutare i parenti delle altre vittime. Anche quando il figlio arrivò al capolinea, non ha mai fatto mancare il suo sostegno in quello che fu un inferno per centinaia di famiglie». La morte di Luigi fu un colpo durissimo, non lo nega Giannini: «Sono rimasto sempre in contatto con la famiglia Capalbo. Insieme condividevamo battute di caccia e incontri, Rocco era e rimase per sempre una persona straordinaria». Anche sul lavoro, come testimonia la presenza di molti militari durante il funerale. «Era un carabiniere tutto d'un pezzo, rimase al timone del Nucleo investigativo per molti anni. Fu lui a scoprierci quello che tutti oggi conosciamo come "lo scandalo edilizio" che travolse il mondo politico di Parma - riavvolge il filo del passato il maresciallo Demetrio Moschella -. Era sempre in prima linea, senza risparmiarsi».

EDITORIA HA RACCOLTO IL TESTIMONE DA ALBERTO CHIESI

Giovanni Borri è il nuovo presidente della Gazzetta



Gazzetta Passaggio di testimone alla presidenza della Gazzetta fra Alberto Chiesi, a sinistra, e Giovanni Borri, al centro. A destra, Alberto Figna, presidente dell'Unione Industriali.

Giovanni Borri, presidente della Morris e past president dell'Unione Parmense degli industriali, è il nuovo presidente della "Gazzetta di Parma". La nomina è avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci, durante la quale il presidente uscente Alberto Chiesi ha ringraziato il direttore, l'amministratore delegato e i consiglieri di amministrazione per il lavoro svolto in questi anni. A questi ringraziamenti si è associato il presidente

dell'Unione parmense degli industriali Alberto Figna, che ha avuto parole di elogio per l'intero cda e per lo stesso presidente Chiesi.

Sotto la presidenza di Giovanni Borri si è riunito poi, ieri mattina, il nuovo consiglio di amministrazione. Ne fanno parte, oltre al presidente Borri e all'amministratore delegato Matteo Montan, la neo vicepresidente Emanuela Bardiani (amministratore delegato della Bardiani Valvole), Gui-

do Barilla (presidente dell'omonimo gruppo) e Mauro Del Rio (presidente di Buongiorno) entrambi riconfermati, Marco Occhi (presidente della Geosec), Michele Pizzarotti (vicepresidente dell'omonimo gruppo) e Monica Venturini (presidente di Confagricoltura Parma) al loro primo mandato. Confermato anche il collegio sindacale di Gazzetta di Parma, presieduto da Nicola Bianchi e di cui fanno parte Paolo Alinovi e Vincenzo Simonazzi. ♦

La telefonata al cronista

«E' impossibile parlare con l'ufficio della polizia municipale»

«Potrei parlare con un cronista?»

Dica pure
«Vorrei segnalare una cosa che ha dell'incredibile. Vede, è impossibile mettersi in contatto con la polizia municipale».

Cosa è accaduto?

Mi chiamo Roberto Gardoni e abito in via Pastrengo, dove auto-carri e vetture sfrecciano anche a 90 chilometri orari. Si sente parlare sempre di autovelox e io mi chiedo come mai non ne posizionino uno, almeno una volta ogni tanto, lungo via Pastrengo. Per questo motivo, mi sono deciso a chiamare il numero della polizia municipale



(0521.218730) per fare la mia segnalazione. Ma non sono mai riuscito a parlare con nessuno».

Veramente?

«Ho telefonato tantissime volte. Il risponditore automatico invita a scegliere fra quattro opzioni: la 2 è quella delle segnalazioni, ma dopo un periodo di attesa la chiamata viene dirottata verso il Duc e risponde il Punto amico. Da qui, un operatore mi ha invitato nuovamente a chiamare la polizia municipale. Magari al pomeriggio. Ho provato ripetutamente, ma tutte le volte la chiamata viene dirottata verso il Duc. Una volta ho provato anche a selezionare la chiamata di emergenza, digitando l'opzione 1. In questo caso, la chiamata non viene dirottata verso il Duc, ma il telefono continua a squillare a vuoto, senza che nessuno risponda. Secondo me questo è inaccettabile in un Paese come il nostro. Non ha senso che non si possa parlare con la polizia municipale».

Cisita Parma Informa



IL NUOVO RIFORMA PER LAZIEDA
CISITA
PARMA

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Fondimpresa per la formazione

Attraverso il nuovo avviso n. 4/2014, Fondimpresa mette a disposizione delle aziende aderenti 36 milioni di euro per la formazione direttamente connessa ai temi chiave dello sviluppo competitivo delle imprese: innovazione tecnologica di prodotto e di processo, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione

dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete e internazionalizzazione. Le risorse previste dall'avviso sono destinate ai piani formativi territoriali e settoriali. Cisita Parma offre supporto alle aziende nella presentazione delle richieste di finanziamento a Fondimpresa. Per informazioni: Alberto Sacchini.

Settore alimentare: corsi gratuiti

Cisita Parma, nell'ambito del piano Alimenform Nord Conto di Sistema, propone per le aziende del settore alimentare aderenti a Fondimpresa tre percorsi di formazione gratuiti dedicati ai temi «Business english», «Tecniche di vendita» e «Gestione della rete di vendita». Ai corsi possono partecipare i dipendenti (operatori/impiegati/quadranti) prioritariamente di Pmi. Per iscrizioni ed informazioni: Chiara Ferrari, ferrari@cisita.parma.it

Il curriculum vitae: istruzioni per l'uso

Mercoledì 17 settembre, nella sede della Provincia, si terrà il

seminario «Il curriculum vitae: istruzioni per l'uso». L'evento è gratuito e si rivolge a chi voglia comprendere più a fondo il mondo del lavoro (con particolare riferimento alla redazione del curriculum vitae) per riuscire a muoversi con più efficacia nella ricerca di un'occupazione. Per informazioni ed iscrizioni: 800-123770 (attivo il lunedì, martedì e giovedì dalle 10 alle 12).

Its, aperte le iscrizioni per il 4° ciclo

Sono aperte ufficialmente le iscrizioni al corso Its 2014-2016 di tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali. Il corso, della durata di 4 semestri, rivolto a 20 destinatari in possesso del diploma di scuola media superiore, ha come obiettivo quello di creare figure tecniche di eccellenza per il made in Italy (area agro-alimentare) attraverso lo sviluppo di elevate competenze direttamente trasferibili in azienda. Le attività formative e didattiche sono completamente gratuite. Per maggiori informazioni: Annalisa Roscelli.

KAUPPA

SEGUI LO SCONTO

L'OFFERTA DEL GIORNO

AZIENDA AGRICOLA FRANCO

11 o 15 kg di frutta e verdura di stagione assortita: pere, susine, mele ruggine, melanzane, patate, zucche, cipolle bianche e rosse, zucchine a partire da

20,00€ 9,90€

www.kauppa.it/parma